

SANITÀ UNA DELEGAZIONE DI SPECIALISTI ISRAELIANI IN VISITA A SAN DONATO E IN ALTRI DUE OSPEDALI

Cardiologia pediatrica, eccellenza lombarda

— MILANO —

UNA DELEGAZIONE, formata da rappresentanti del governo, dell'imprenditoria e dirigenti del servizio sanitario israeliano, visiterà stamani tre ospedali, Niguarda, San Raffaele e Policlinico San Donato. Quest'ultimo ospedale è una vera eccellenza della sanità, una delle realtà cardiologiche più importanti del Belpaese, con 2 mila interventi all'anno di cui 900 su bambini anche piccolissimi.

Un incontro che testimonia la volontà di forte cooperazione nel settore sanitario che è emersa anche ieri negli incontri al business forum fra il governatore Formigoni e il ministro dell'Industria, del Commercio e del Lavoro di Israele, Shalom Simhon. Nell'ambito della visita, la delegazione incontrerà infatti Alessandro Frigiola, responsabile della

cardiologia pediatrica e Mario Carminati responsabile della cardiologia pediatrica. Proprio Carminati vent'anni fa effettuò con successo il primo intervento al mondo in utero su un feto con patologia cardiaca. Comunque aldilà dello scambio di complimenti fra il governatore lombardo e il ministro israeliano ("Cercheremo di capire come sia possibile che Formigoni, pur

avendo dato vita a una grande riforma sanitaria sia stato rieletto" ha scherzato Simhon) gli scambi tra la Lombardia e Israele in ambito sanitario e scientifico funzionano molto bene e da tempo. Questo già dal 2008, durante una delle ultime missioni di Formigoni. «Grazie a questo accordo - dice Formigoni - si sono rafforzati gli scambi di esperienze e oggi sono numerosi i gemellaggi sani-

ASSISTENZA MEDICA
Una volontà di forte cooperazione nel settore sanitario è emersa ieri negli incontri al business forum



LA MOSTRA

Trentotto clic

Israele che non ti aspetti è anche la mostra fotografica in via Dante: 38 scatti di otto fotografi internazionali.

tari tra gli ospedali israeliani e quelli lombardi». E ieri, è stato firmato un nuovo accordo con l'ospedale di Gerusalemme per il progetto di ricerca dedicato a bambini affetti da disturbi dello spettro autistico e disturbi pervasivi dello sviluppo. Ma Israele è anche cultura. Prosegue dunque la rassegna di "Unexpected Israel" sino al 23 giugno. A parte l'installazione delle 15 torri multimediali in Duomo, da non perdere anche la mostra "Kibbutz: l'architettura della collettività" allestita nell'Urban Center e curata dagli architetti Galia Bar Or e Yuval Yasky. **St. Con.**

